

24 febbraio 2026. Festival di Sanremo & quattro anni di inferno in Ucraina. Un altro palco per la pace

Dopo le Olimpiadi, un'altra, imperdibile occasione per un messaggio di pace

22 febbraio 2026: occorre dirlo. In barba a tutti i **gufi** di “casa nostra” che hanno sperato “contro” affinché le olimpiadi invernali **Milano-Cortina** si trasformassero in un flop da appiappare al Governo, le cose, si sono sviluppate in altro modo.

Durante la cerimonia di chiusura, il **Comitato Olimpico Internazionale** ha premiato con l'Ordine Olimpico d'oro il Presidente **Mattarella** e la premier **Giorgia Meloni**; argento per **Matteo Salvini**, **Giovanni Malagò** e **Andrea Abodi**.

Si è trattato di un momento di meritato **gran lustro** per il nostro **Paese**, a cui sono state riconosciute le tante eccellenze, non solo per l'organizzazione olimpica, ma anche per l'accoglienza, e il clima di festa e di **pace distribuito** al mondo in un momento di così tanta e prolungata **tensione internazionale**.

Un riconoscimento che rende orgogliosi tutti **gli italiani** di buona volontà, per una manifestazione in cui lo sport si è elevato a collante di **fratellanza** tra i popoli, splendidamente gestito da una piccola “**regione**” del mondo.

Un'Italia lombarda e alpina che è stata premiata **per l'eccezionale organizzazione, la sostenibilità del progetto e gli eventi sportivi**, nonostante i tentativi “pilotati **dall'est**” di creare disordini all'inizio delle olimpiadi.

Appena calato il sipario su Milano Cortina, si accendono le luci su Sanremo.

Martedì 24 febbraio 2026. Riecco il **festival di Sanremo**. Nuove luci internazionali si accendono sul **Bel Paese**, per un appuntamento canoro seguito da sempre almeno in mezzo mondo.

Un'altra occasione da non perdere.

Il 22 febbraio è una data destinata a rimanere sui libri di storia. Quattro anni fa i carri armati di Mosca entravano in Ucraina. **Quattro anni di una guerra infinita**. Oltre un milione e mezzo di soldati russi morti o dispersi, almeno 5/600.000 soldati ucraini e 50.000 civili ucraini morti o feriti, e circa 30.000 bambini deportati in Russia. Una strage, e la pace si allontana.

Dunque, questa 76ª edizione del festival è una vetrina imperdibile a cui sono chiamati **Carlo Conti e Laura Pausini** per imbastire un messaggio musicale che inneggi alla **pace**, unitamente al team tutto al femminile, formato dalle “**Conti Angel's**” :**Ema Stokholma**, **Manola Moslehi** e **Carolina Rey**, tre voci e volti noti del mondo radio-televisivo nazionale.

Sull'onda del pacifismo contro la **guerra nel Vietnam**, nel 1967, proprio a Sanremo “**I Giganti**” cantavano “**Proposta**”, brano più noto per il ritornello: “**mettete dei fiori nei vostri cannoni**”. (Giunsero quarti). È trascorso quasi mezzo secolo, ma i “diversamente giovani” si ricordano ancora di quel memorabile canto di pace.

Dunque, il festival sta partendo e Carlo Conti, ha smentito categoricamente interferenze o indicazioni da parte

del governo o dell'azienda Rai sulle sue scelte editoriali.

Potrebbe invece, essere un bello spunto per dare continuità **post olimpica** al nostro spumeggiante **Presidente**, e altrettanto per “l'indaffarata” **Capo del Governo**.

Oggi più che mai non bisogna porsi limiti nelle corralità pacifiche da distribuire agli animi inquieti della gente del mondo.

Voci che possano arrivare almeno a conoscenza di quei pochi **autocrati & nuovi imperatori** che, né dall'arte del canto, né dallo sport sembrano essere coinvolti, distratti da insite, **diaboliche maniere di prevaricazione**.

Voci dal cuore e dalla bellezza, voci di fede e di appartenenza. Invitare a Sanremo anche **Papa Leone** sarebbe un colpo di teatro memorabile. L'occasione per un coro internazionale di pace.

Se qualche lettore trovasse troppo “sognatore” qualche passaggio di questo breve pezzo d'opinione lo condivide ugualmente. Shakespeare diceva “siamo fatti della stessa sostanza dei sogni, un vincitore è un sognatore che non si è mai arreso”.

Forse, questo è il momento in cui la parola **di pace**, anziché arrendersi, debba contrattaccare **su tutti i fronti**.

© 2026 CIVICO20 NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 24/02/2026

Salvato in PDF in data: 25/10/2026

Link all'articolo: <https://civico20-news.it/cronaca/24-febbraio-2026-festival-di-sanremo-quattro-anni-di-inferno-in-ucraina-un-altro-palco-per-la-pace/24/02/2026/>